



Elementi essenziali del progetto

LOS PIBES DI VILLA BORDEU: MINORI, MA CON DIRITTI MAGGIORI

Settore e area di intervento

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

Durata del progetto

11 mesi

Obiettivi del progetto

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere e la crescita sana, il rispetto dei diritti ed il superamento dei disagi socio-culturali dei minori residenti nella città di Bahia Blanca e, in particolare, nel quartiere periferico di Villa Bordeu.

Con il perseguimento di tale obiettivo generale si intende porre l'attenzione sui diritti, le difficoltà e i bisogni dei minori residenti nel barrio periferico di Villa Bordeu, contribuendo, attraverso i seguenti obiettivi specifici, a fornire loro occasioni e strumenti per una crescita il più equilibrata possibile e per il superamento o il disinnescamento dei fattori di disagio connessi al contesto familiare o territoriale di appartenenza.

Obiettivo specifico 1: Supportare i minori residenti a Villa Bordeu nel loro percorso formativo, di crescita e di sviluppo delle abilità personali e relazionali.

L'approvazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza risale ormai al 1989 e nonostante l'adesione di ben 190 Paesi nel Mondo, tra cui la stessa Argentina, sono ancora troppi i minori che sono privati dei loro diritti, vivono in condizioni di disagio fisico e/o psicologico, non sanno cosa sia l'educazione o non riescono ad accedervi in maniera adeguata, in conseguenza della povertà, dello sfruttamento, di maltrattamenti o semplicemente per la sfortuna di essere nati in contesti disagiati dal punto di vista socio-economico.

Come anticipato nella descrizione del contesto di riferimento, i minori di Villa Bordeu vivono per l'appunto questa condizione di penalizzazione, per cui il primo obiettivo specifico si propone di



offrire loro un punto di riferimento che possa assisterli nel loro percorso di crescita attraverso una serie di interventi volti a supportarli nell'apprendimento, aiutandoli a colmare eventuali carenze scolastiche, oltre che ad acquisire nuove competenze e conoscenze **[AZIONE A: Supporto e promozione dell'apprendimento]** e ad esercitare le proprie abilità creative, sociali e ludiche **[AZIONE B: Rafforzamento della creatività e delle abilità individuali]**.

Il tutto al fine tutelare e dare attuazione ai diritti dell'infanzia, riconoscendo i minori dell'area considerata come protagonisti del loro percorso di crescita ed offrendo loro occasioni e situazioni di benessere, affinché possano vivere uno sviluppo equilibrato ed emanciparsi dal contesto disagiato di appartenenza.

Benefici

- Aumento delle capacità e delle competenze didattico – formative;
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento scolastico;
- Aumento delle abilità creative, ludiche e relazionali;
- Crescita del senso di fiducia e dell'autostima;
- Riduzione del senso di solitudine e isolamento;
- Aumento dei livelli di benessere psico-fisico ed emotivo.

Obiettivo specifico 2: Promuovere i diritti dei minori e sensibilizzare sul tema giovani ed adulti residenti a Villa Bordeu.

La non conoscenza ed il mancato riconoscimento dei diritti di cui il minore è portatore sono in grado di determinare danni equivalenti alla loro mancata attuazione, in quanto permettono di sorvolare o addirittura accettare situazioni di trascuratezza, emarginazione, disuguaglianza e, nei casi più estremi, violenza e maltrattamenti commessi ai danni di bambini e ragazzi. A fronte di una diffusa condizione di disagio socio-economico e culturale in cui vivono i minori residenti nel quartiere di Villa Bureu, oltre che in considerazione dei frequenti casi di maltrattamenti che sono stati evidenziati nell'analisi di contesto, appare impensabile che una progettualità finalizzata alla tutela e alla promozione del benessere dei più piccoli non preveda anche l'attivazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione volta a rendere non solo gli adulti, ma i giovani stessi, consapevoli dei diritti di cui i minori sono pienamente titolari. A questo scopo il presente progetto prevede la realizzazione di incontri informativi rivolti alla cittadinanza locale, sia nelle piazze, che nelle scuole, al fine di incrementare la consapevolezza sul tema, per promuovere, contestualmente, un'attiva partecipazione a difesa dell'identità, della personalità, della crescita armoniosa del minore contro ogni forma di discriminazione e di violenza **[AZIONE C: Attività di sensibilizzazione della comunità locale]**. La campagna informativa sarà utile, inoltre, a stimolare le istituzioni e le autorità locali sul tema della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, favorendo l'adozione di misure adeguate e lo sviluppo di strutture pubbliche dedicate all'accoglienza delle giovani vittime di abuso e maltrattamento infantile, di cui il territorio considerato è carente.

Benefici

- Maggiore consapevolezza della comunità locale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Maggiore e più mirato sostegno del minore, a partire dai suoi diritti;
- Maggiore stimolo delle autorità locali ad intervenire a tutela dei minori del territorio.



Indicatore	Situazione di partenza *	Situazione di arrivo
Numero di ore di assistenza ai minori erogate;	200*	300
Numero di attività di formazione e socializzazione dedicate ai minori;	4*	6
Numero di minori coinvolti in attività di formazione e socializzazione;	100*	200
Numero di eventi per la sensibilizzazione della comunità locale;	1*	3
Numero di studenti coinvolti in eventi di sensibilizzazione;	100*	200
Numero di cittadini coinvolti in eventi di sensibilizzazione.	300*	500

*Tali dati, riferiti dall'Ente, indicano il numero degli interventi attivati sul territorio ed il numero dei diversi utenti coinvolti approssimativamente nella realizzazione delle suddette attività.

Attività d'impiego dei volontari

Obiettivo specifico 1: Supportare i minori residenti a Villa Bordeu nel loro percorso formativo, di crescita e di sviluppo delle abilità personali e relazionali.

AZIONE A: Supporto e promozione dell'apprendimento

- Attività A.1: Attività di tutoraggio e doposcuola - Durata 11 mesi.
 - Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
 - Supporto nella realizzazione del materiale promozionale (contenuti e stampa);
 - Collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
 - Supporto nell'identificazione dello spazio adeguato alla realizzazione dell'attività;
 - Affiancamento nell'individuazione dei destinatari delle attività;
 - Supporto nell'individuazione di difficoltà e bisogni e suddivisione dei partecipanti in gruppi omogenei;
 - Collaborazione nella strutturazione delle attività di tutoraggio e doposcuola (contenuti, metodologie);
 - Affiancamento nella calendarizzazione delle attività di tutoraggio e doposcuola;
 - Collaborazione nella comunicazione del calendario ai minori partecipanti;
 - Partecipazione alla realizzazione delle attività di tutoraggio e doposcuola.

- Attività A.2: Corso di informatica - Durata 11 mesi.
 - Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
 - Supporto nella realizzazione del materiale promozionale (contenuti e stampa);



- Collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
 - Supporto nell'identificazione dello spazio adeguato alla realizzazione dell'attività;
 - Affiancamento nell'individuazione dei destinatari delle attività;
 - Supporto nell'individuazione degli esperti informatici a cui affidare la realizzazione del corso;
 - Affiancamento nella definizione, predisposizione e stampa dei contenuti del corso (uso del pc, del web, Pacchetto Office etc.);
 - Supporto nella suddivisione dei partecipanti in gruppi;
 - Affiancamento nella calendarizzazione degli incontri formativi;
 - Collaborazione nella comunicazione del calendario ai minori partecipanti;
 - Partecipazione alla realizzazione del corso.
- Attività A.3: Corso di lingua - Durata 11 mesi.
- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
 - Supporto nella realizzazione del materiale promozionale (contenuti e stampa);
 - Collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
 - Supporto nell'identificazione dello spazio adeguato alla realizzazione dell'attività;
 - Affiancamento nella scelta della lingua da insegnare e individuazione degli esperti a cui affidare la realizzazione del corso;
 - Affiancamento nella definizione, predisposizione e stampa dei contenuti del corso;
 - Affiancamento nell'individuazione dei destinatari delle attività;
 - Supporto nella suddivisione dei partecipanti in gruppi;
 - Affiancamento nella calendarizzazione degli incontri formativi;
 - Collaborazione nella comunicazione del calendario ai minori partecipanti;
 - Partecipazione alla realizzazione del corso.

AZIONE B: Rafforzamento della creatività e delle abilità individuali

- Attività B.1: Attività ludico-sportive - Durata 11 mesi.
- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
 - Supporto nella realizzazione del materiale promozionale (contenuti e stampa);
 - Collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
 - Affiancamento nell'individuazione delle attività da proporre (corsa, pallavolo, basket, rugby etc..)
 - Supporto nell'identificazione dello spazio adeguato alla realizzazione delle attività;
 - Affiancamento nell'individuazione dei destinatari delle attività;
 - Supporto nell'individuazione degli educatori/operatori esperti a cui affidare la realizzazione delle attività;
 - Supporto nella suddivisione dei partecipanti in gruppi;
 - Affiancamento nella calendarizzazione degli incontri ludico-sportivi;
 - Collaborazione nella comunicazione del calendario ai minori partecipanti;



- Partecipazione alla realizzazione delle attività.
- Attività B.2: Corsi di apprendimento di mestieri d'artigianato tradizionale - Durata 11 mesi.
 - Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
 - Supporto nella realizzazione del materiale promozionale (contenuti e stampa);
 - Collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
 - Affiancamento nell'individuazione delle attività da proporre (contenuti e metodologie, dalla teoria alla pratica);
 - Supporto nell'identificazione dello spazio adeguato alla realizzazione delle attività;
 - Affiancamento nell'individuazione dei destinatari delle attività;
 - Affiancamento nell'individuazione degli educatori/operatori esperti a cui affidare la realizzazione delle attività;
 - Supporto nella suddivisione dei partecipanti in gruppi;
 - Affiancamento nella calendarizzazione dei corsi;
 - Collaborazione nella comunicazione del calendario ai minori partecipanti;
 - Partecipazione alla realizzazione delle attività.
- Attività B.3: Corsi di riciclo creativo - Durata 11 mesi.
 - Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
 - Supporto nella realizzazione del materiale promozionale (contenuti e stampa);
 - Collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
 - Affiancamento nell'individuazione delle attività da proporre (contenuti e metodologie degli eco-laboratori artistici);
 - Supporto nell'identificazione dello spazio adeguato alla realizzazione delle attività;
 - Affiancamento nell'individuazione dei destinatari delle attività;
 - Affiancamento nell'individuazione degli educatori/operatori esperti a cui affidare la realizzazione delle attività;
 - Supporto nella suddivisione dei partecipanti in gruppi;
 - Affiancamento nella calendarizzazione dei corsi;
 - Collaborazione nella comunicazione del calendario ai minori partecipanti;
 - Partecipazione alla realizzazione delle attività.

Obiettivo specifico 2: Promuovere i diritti dei minori e sensibilizzare sul tema giovani ed adulti residenti a Villa Bordeu.

AZIONE C: Attività di sensibilizzazione della comunità locale

- Attività C.1: Campagna di sensibilizzazione nelle scuole - Durata 11 mesi.
 - Affiancamento nella pianificazione e organizzazione dell'attività;
 - Affiancamento nel contatto e raccordo con scuole ed attori del terzo settore che vogliono/possono partecipare gratuitamente all'iniziativa;
 - Affiancamento nel raccordo con i dirigenti scolastici per l'individuazione dello spazio



- adeguato alla realizzazione dell'attività;
- Supporto nella definizione del calendario degli incontri (5 incontri);
 - Affiancamento nell'individuazioni delle classi da coinvolgere agli incontri;
 - Supporto nell'individuazione e raccordo con gli speaker/relatori degli incontri;
 - Affiancamento nella definizione dei contenuti degli incontri;
 - Collaborazione alla realizzazione del materiale promozionale e divulgativo (contenuti e stampa);
 - Collaborazione nella pubblicizzazione delle iniziative con materiale promozionale cartaceo e sul web;
 - Partecipazione alla realizzazione degli incontri con gli studenti.
- Attività C.2: Campagna di animazione territoriale - Durata 11 mesi.
- Affiancamento nella pianificazione e organizzazione dell'attività;
 - Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento del contesto interessato (Enti locali, associazioni);
 - Supporto nella calendarizzazione degli eventi (3 eventi) in cui svolgere l'attività di informazione/sensibilizzazione prevista;
 - Supporto nell'organizzazione logistica degli eventi;
 - Affiancamento nell'elaborazione e stampa di materiale informativo e promozionale (volantini e brochures);
 - Collaborazione alla promozione delle attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina fb...);
 - Collaborazione all'allestimento dello stand;
 - Partecipazione alla realizzazione degli interventi di animazione di strada e coinvolgimento della comunità locale;
 - Collaborazione nell'erogazione di informazione e diffusione di materiali divulgativi.

Criteri di selezione

Per quanto riguarda le modalità di selezione degli operatori volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul sito internet dell'Ente e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul servizio civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di selezione di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul Servizio Civile e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno.

I componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. Tutte le attività



di selezione verranno supervisionate dal settore accreditato. A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione. La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche e dalla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguente modalità e con dei criteri che valorizzeranno:

- ✓ le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- ✓ le capacità di relazionarsi del candidato;
- ✓ l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

- 1 Conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.
- 2 Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontariato, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110** punti ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

Valutazione dei titoli MAX 50 PUNTI

(precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienza aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
-----------------------	--------------

Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI
<p>Precedenti esperienze massimo 30 punti Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.</p>	
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI
<p>Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato):</p>	
Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)
<p>Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)</p>	
Titolo completo	4 PUNTI
Non completo	2 PUNTI
<p>Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un massimo di 4 punti (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo)</p>	



Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura).

Posti disponibili e sedi di svolgimento

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

8

Modalità di fruizione del vitto e alloggio:

I volontari saranno accolti in una struttura che presenta condizioni di full confort, situato a 15 minuti a piedi dal centro città e con fermate autobus nelle immediate vicinanze. L'appartamento è equipaggiato di tutti gli elettrodomestici necessari per la cucina, lenzuola e lavatrice. I volontari riceveranno mensilmente un budget che autogestiranno per il vitto.

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

N.	<i>Sede di attuazione del Progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	MODAVI ONLUS SEDE NAZIONALE	ROMA (RM)	VIA CARLO POMA 2 00195 (SCALA.F. INTERNO:1)	71769	8

Sede/i di attuazione all'estero ed ente/i partners:

N.	<i>Ente che ha presentato il progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Ente partner paese estero</i>
1	MODAVI ONLUS	Argentina	BAHIA BLANCA	74176	8	MODAVI ONLUS

Eventuali requisiti richiesti

Buona conoscenza della lingua spagnola, parlata e scritta;
Propensione al lavoro di gruppo in contesto multiculturale.



Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

La permanenza all'estero è fissata in **mesi 10**. Durante tali mesi i volontari saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- Realizzazione delle giornate di formazione (eventualmente) anche di sabato;
- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area di intervento prescelta:

Al momento non si ravvedono particolari condizioni critiche relativamente alla stabilità politica e sociale. Come descritto nell'analisi di contesto (punti 7 e 8 del presente formulario), le azioni progettuali saranno realizzate in Argentina, in un territorio dove non si registrano particolari condizioni di rischio dovute alla situazione socio-politica ed economica del Paese.

Piano della sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nei progetti, Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza:

RIFERIMENTI LOCALI

RUOLO:

NOME

COGNOME



ANDREA SABINA
TELEFONO ITALIANO

SORESI
TELEFONO LOCALE

0054 -9291-154059843

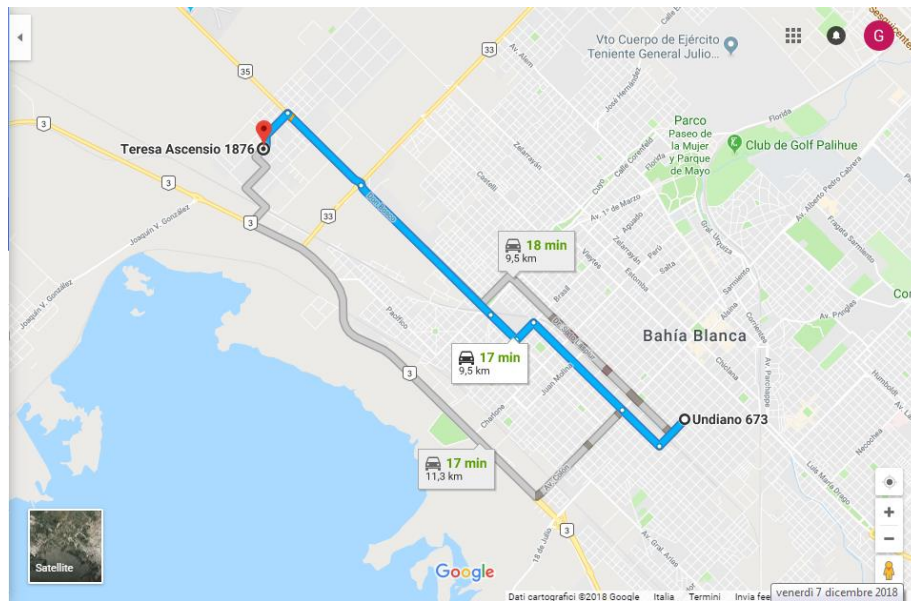
E-MAIL soresiandrea@gmail.com

INDIRIZZO ITALIA

INDIRIZZO LOCALE Via Undiano 673 Bahia Blanca

ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Mappa per l'individuazione delle rispettive abitazioni e della/e sede/i di progetto



GESTIONE DELLE EMERGENZE

TEAM PER LE EMERGENZE

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA		ANDREA SABINA SORESI
MANSIONI	<p>Interfaccia tra l'associazione e le autorità diplomatiche, l'Unità di crisi, le autorità locali, ONG.</p> <p>Attua le disposizioni impartite dalle autorità diplomatiche e consolari italiane e locali.</p> <p>Cura il trasferimento o evacuazione dei volontari.</p> <p>Cura la tenuta del kit di primo soccorso e il corretto utilizzo da parte dei volontari.</p> <p>Esprime pareri sulle eventuali missioni sul territorio.</p> <p>Aggiorna il piano di emergenza in base al piano di revisione.</p> <p>Aggiorna la lista dei volontari, tenendo in conto anche le condizioni di mobilità degli stessi.</p> <p>Comunica a chi di competenza le eventuali modifiche nel numero, sistemazione spostamenti e condizioni di mobilità dei volontari.</p> <p>Interviene nel primo soccorso.</p> <p>Conosce le procedure di emergenza e si preoccupa di trasferirle ai volontari e a personale interno della struttura.</p> <p>Interviene per emergenze interne/esterne derivanti dall'accadimento di incendi.</p>	
ADDETTO COMUNICAZIONE		DIEGO DULSAN
MANSIONI	<p>Si preoccupa di coadiuvare il responsabile nelle comunicazioni di emergenza con i volontari.</p> <p>Supporta il responsabile sicurezza nella cura della strumentazione di</p>	



	comunicazione.	
ADDETTO EVACUAZIONE PERSONE CON LIMITATA MOBILITA'		<i>DIEGO DULSAN</i>
MANSIONI	Supporta il responsabile sicurezza nell'individuazione di persone con limitata mobilità e ne cura l'evacuazione quando necessario. Cura l'aggiornamento della lista dei volontari laddove si ravvisino condizioni fisiche che possano limitare o rallentare le evacuazione e ne dà comunicazione al responsabile sicurezza.	

INDICAZIONI OPERATIVE PER I VOLONTARI

Al fine di rendere sicura la presenza dei volontari nel paese estero è necessario che i volontari seguano le indicazioni contenute nel presente piano.

In linea generale è necessario che i volontari debbano:

- avere sempre con sé i recapiti del responsabile della sicurezza della propria organizzazione e della Rappresentanza diplomatica, da utilizzare in caso di emergenza, in particolare del cellulare di reperibilità e di eventuali numeri di emergenza, e di quello della Sala operativa dell'Unità di Crisi;
- memorizzare i numeri di emergenza sia sulla SIM che direttamente sul telefono, assegnando numeri per la formulazione rapida;
- evitare ogni comportamento che potrebbe attirare potenziali rischi;
- nel caso si utilizzi strumentazione radio, rendere le comunicazioni essenziali, evitando trasmissioni non necessarie di modo che le informazioni siano precise e rapide;
- prestare molta attenzione al contenuto delle comunicazioni, tenendo presente che qualsiasi comunicazione dal telefono fisso, portatile, satellitare, via radio, via internet e via posta elettronica potrebbe essere intercettata
- Informare il responsabile per la sicurezza della sede locale della propria assenza e degli spostamenti, con le date di partenza e di rientro e gli itinerari;
- non pubblicizzare ad altri le proprie assenze;
- per eventuali spostamenti non di servizio, fuori dal luogo di attività, informare la propria Sede sulle località che si intendono visitare, dando comunicazione dei recapiti in cui ci si reca;
- per gli spostamenti effettuati per ragioni di servizio o privati, fare sempre ricorso ad auto con autista, ponendo particolare attenzione affinché il veicolo non rimanga mai incustodito;
- comunicare sempre l'avvenuto arrivo alla destinazione prevista e qualsiasi sopravvenuto ritardo;
- nei luoghi pubblici d'attesa sedersi vicino ad altre persone e vicino agli ingressi, localizzare le uscite di sicurezza;
- evitare i mezzi di trasporto pubblici, se sono definiti dal responsabile della sicurezza poco sicuri;
- evitare gli assembramenti, allontanarsi discretamente al formarsi di un assembramento, informarsi su possibili assembramenti pianificati (manifestazioni / ricorrenze religiose).

In caso di situazione degradata integrare le misure con le seguenti:

- Utilizzare orari differenziati di partenza e rientro nei vari giorni della settimana;
- fare percorsi differenziati (evidenziare sul percorso la localizzazione di posti di polizia e pronto soccorso;



- notificare al responsabile per la sicurezza della struttura ogni spostamento, indicando luogo di partenza e di arrivo, itinerario, tempo di arrivo previsto;
- comunicare ad intervalli regolari (es. 30 minuti) la propria posizione;

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socioculturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. La selezione e la formazione propedeutica e ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco.

Modalità di collegamento e comunicazione con la sede italiana

Gli uffici di MODAVI ARGENTINA A.P.R.I. sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff e per gli operatori volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:

- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale;
- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci;
- meeting skype 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia.

Modalità e tempi di eventuali rientri in Italia

Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:

- 18 giorni di riposo da concordare con il proponente in base alle esigenze della missione
- Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari
- Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto
- rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze

Eventuale assicurazione integrativa di copertura dei rischi

Non è prevista un'assicurazione integrativa.



Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da AMESCI, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione specifica dei volontari

La formazione specifica sarà organizzata in macroaree tematiche che prevedranno i seguenti contenuti:

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

- **Modulo I:** Descrizione del contesto: la realtà di Bahia Blanca e delle villas miserias, con particolare riferimento a Villa Bordeu; L'igiene personale e l'educazione sessuale.
- **Modulo II:** I giovani all'estero: le modalità di relazione di gruppo; La partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica.

II APPROFONDIMENTO:

- **III Modulo:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).
 - Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
 - Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
 - Organigramma della sicurezza
 - Misure di prevenzione adottate
- **IV Modulo:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).
 - Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
 - Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
 - Microclima e illuminazione



- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

III APPROFONDIMENTO:

V Modulo: Territorio, profili sociali e normativi

- Nozioni di Legislazione Sociale e Sanitaria locale;
- Elementi di Igiene;
- I servizi per i giovani in condizioni di disagio;
- Elementi di teoria e tecniche della ricerca sociale.

VI Modulo: Giovani: caratteri, difficoltà e strumenti di costruzione del cambiamento

- Crescere: il processo, i rischi;
- Elementi di psicologia: Psicologia nell'adolescente;
- Protagonismo giovanile, cittadinanza attiva e sviluppo locale;
- Gli spazi di aggregazione giovanile;
- Teoria, tecniche ed esperienze di animazione giovanile;
- Progettazione e programmazione dell'animazione giovanile;
- Ruolo e professione dell'animatore;
- Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo;
- lo sport come momento di aggregazione e scambio di comportamenti positivi.

VI Modulo: Tecniche e modalità comunicative ed organizzative

- Tecniche di comunicazione;
- La comunicazione non verbale;
- La comunicazione interpersonale;
- L'ascolto attivo;
- La gestione dei conflitti;
- Comunicazione pubblica e comunicazione 2.0;
- Elementi di grafica e informatica;
- Elementi di organizzazione eventi.

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze



quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

72 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto)